



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**Presso il TRIBUNALE DI TORINO**

Prot. n. 2237/20/S.P.

Torino, 3 giugno 2020

Destinazione di sostituti procuratori ai posti vacanti dei Gruppi specializzati come da interpello del 15 maggio 2020

Il Procuratore della Repubblica

Con l'interpello in intestazione (che qui deve intendersi integralmente richiamato) i magistrati della Procura della Repubblica di Torino sono stati invitati a dichiarare la loro disponibilità ad essere destinati ai seguenti posti vacanti nei Gruppi specializzati qui esistenti (posti selezionati in base ai criteri indicati nell'interpello stesso):

- **3 posti** di componente del Gruppo 1 - Direzione Distrettuale Antimafia (ciò in conseguenza della scadenza decennale della Dr.ssa Monica Abbatecola, della Dr.ssa Paola Stupino, del Dr. Enrico Arnaldi di Balme, del Dr. Paolo Cappelli e della assegnazione al gruppo Fasce Deboli della Dr.ssa Livia Locci);
- **1 posto** di componente del Gruppo 2 - Criminalita' Organizzata Comune e sicurezza urbana (ciò in conseguenza dell'aumento di organico del gruppo);
- **1 posto** di componente del gruppo 4 - Tutela degli ambienti di lavoro, dei consumatori e dei malati (ciò in conseguenza della scoperta di organico);
- **1 posto** di componente del gruppo 5 - Diritto Penale dell'economia (ciò in conseguenza dell'aumento di organico del gruppo);
- **1 posto** di componente del gruppo 6 - Fasce Deboli (ciò in conseguenza della scoperta di organico);
- **3 posti** di componente del Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati in occasione di manifestazioni pubbliche" (ciò in conseguenza della scadenza decennale della Dr.ssa Manuela Pedrotta e del Dr. Enrico Arnaldi di Balme e della nomina del Dr. Roberto Sparagna alla D.N.A.).

Nel predetto interpello, ai fini dell'assegnazione dei posti vacanti erano stati previsti i seguenti criteri:

- specifiche attitudini agli incarichi per cui si manifesti disponibilità e pregresse esperienze professionali maturate da ogni magistrato aspirante alle designazioni citate;
- priorità da accordarsi ai magistrati che stanno per maturare o hanno maturato il periodo di permanenza ultradecennale nei gruppi di cui fanno attualmente parte con conseguente necessità di mutamento di destinazione interna;
- l'anzianità di servizio nell'ufficio (ove le richieste di copertura di posti vacanti siano formulate soltanto da magistrati già in servizio presso questo ufficio);
- l'anzianità nel ruolo;
- eventuali specifiche motivazioni.

Si precisa che, nella valutazione dei profili dei candidati, si procederà sia ad una analisi dei singoli criteri, sia ad una valutazione congiunta e complessiva degli stessi, in modo da addivenire ad un giudizio completo che tenga conto di tutti gli elementi indicati nel bando.



Tanto premesso, sono state formulate le seguenti richieste o manifestate le seguenti disponibilità:

- 1) Dr.ssa Valentina Sellaroli:  
destinazione al Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (mantenendo l'attuale assegnazione al Gruppo 2 - Criminalità organizzata comune e sicurezza urbana)
- 2) Dr.ssa Elisa Pazè:  
destinazione al Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (mantenendo l'attuale assegnazione al Gruppo 5)
- 3) Dr. Ciro Santoriello:  
destinazione al Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (mantenendo l'attuale assegnazione al Gruppo 5)
- 4) Dr. Ruggero Mauro Crupi:  
destinazione al Gruppo 1 - Direzione Distrettuale Antimafia
- 5) Dr. Dionigi Tibone:  
destinazione al Gruppo 1- Direzione Distrettuale Antimafia
- 6) Dr. Laura Ruffino:  
destinazione al Gruppo 1- Direzione Distrettuale Antimafia
- 7) Dr.ssa Manuela Pedrotta:  
destinazione al Gruppo 1- Direzione Distrettuale Antimafia
- 8) Dr. Enzo Bucarelli:  
destinazione al Gruppo 1- Direzione Distrettuale Antimafia
- 9) Dr.ssa Fabiola D'Errico:  
destinazione al Gruppo 1- Direzione Distrettuale Antimafia  
destinazione al gruppo 8 - Reati contro la Pubblica Amministrazione
- 10) Dr.ssa Giulia Rizzo:  
destinazione al gruppo 8 - Reati contro la Pubblica Amministrazione
- 11) Dr.ssa Delia Boschetto:  
destinazione al gruppo 6 – Gruppo Fasce Deboli

12) Dr. Enrico Arnaldi di Balme:

destinazione al Gruppo 2 - Criminalità organizzata comune e sicurezza urbana

13) Dr. Paolo Cappelli:

destinazione al Gruppo 2 - - Criminalità organizzata comune e sicurezza urbana.

Quanto ai posti di componenti del gruppo 1 - D.D.A. hanno manifestato disponibilità a farne parte i D.ri Dionigi Tibone, Laura Ruffino, Manuela Pedrotta, Fabiola D'Errico, Ruggero Mauro Crupi, Enzo Bucarelli.

Si ritiene di dover destinare al GRUPPO 1 - D.D.A., i D.ri Dionigi Tibone, Laura Ruffino e Manuela Pedrotta.

Quanto al primo criterio di assegnazione, tutti e tre hanno senz'altro specifiche attitudini all'incarico ed esperienze professionali in linea con quanto previsto espressamente in materia di D.D.A. dall'art. 70 bis dell'Ordinamento Giudiziario e dall'art. 3 della circolare in tema di organizzazione delle direzioni distrettuali antimafia del 17.11.2010 con successive modifiche, potendo vantare una lunga e significativa esperienza non solo in materia di criminalità organizzata.

In particolare:

Il **Dr. Tibone** ha fatto parte della D.D.A. dal 21.11.2001 al 9.4.2010 quando scelse di andare via per andare in supporto al gruppo F.D. allora in grande sofferenza. Prima, dal 15.11.98 al 20.11.2001, ha fatto parte del gruppo Criminalità Organizzata e precedentemente, quale giudice presso il Tribunale di Torino, è stato in servizio presso la III sezione penale avente all'epoca come specialità i processi di criminalità organizzata.

Nel periodo in cui ha fatto parte della D.D.A. ha trattato numerose indagini in materia di traffico internazionale di stupefacenti con particolare riguardo a gruppi delinquenziali di matrice calabrese e albanese. Ha seguito alcuni pentiti tra cui Facella Salvatore, personaggio di spicco di Cosa Nostra. Ha inoltre partecipato all'indagine confluita nel procedimento sulla *'ndrangheta* denominato "Minotauro". Nell'ambito delle indagini sul territorio di Cuornè ho seguito, insieme al dr. Castellani, le indagini e il relativo processo a carico di AGRESTA Domenico, CARATTI Maxwell e SOLLI Vincenzo per l'omicidio di Giuseppe Trapasso avvenuto nell'ottobre 2008 in ambito mafioso conclusosi con la condanna di tutti gli imputati. Proprio a seguito di tale condanna Agresta Domenico ha deciso di collaborare ed il dr. Tibone ha partecipato insieme ad altri colleghi della DDA alle prime fasi del suo pentimento sotto protezione. Ha inoltre seguito le indagini e il processo a carico di IARIA Bruno e CAPECE Cosimo per i delitti di estorsione e detenzione armi finalizzati dalla agevolazione mafiosa nell'ambito del quale i predetti sono stati arrestati nel luglio 2009 e poi condannati. Ha seguito la collaborazione di TODARO Rosetta, compagna di IARIA Bruno, capo del locale di Cuornè, posta sotto protezione. Inoltre, unitamente al Dr. Castellani, ha seguito nel 2017 le prime fasi di pentimento di AGRESTA Domenico. Ha anche avuto più esperienze di indagini con collegamenti internazionali e di coordinamento presso Eurojust.

In seguito ha seguito importanti e difficili indagini nel Gruppo Fasce Deboli che ha poi coordinato dal settembre 2017 all'aprile 2010.

La **Dr.ssa Ruffino** ha fatto parte della D.D.A. dal 21/11/01 al 12/4/10 quando scelse di andare via per andare in supporto al gruppo F.D. allora in grande sofferenza.

Nel periodo in cui ha fatto parte della D.D.A. si è occupata della dissociazione di Placido Barresi, procedendo a diversi interrogatori in cui il Barresi ammetteva le proprie responsabilità per numerosissimi delitti commessi fra il 1970 e il 1994, fra essi anche 5 omicidi ed in particolare quello ai danni di MIANO Santo. Ha gestito le indagini in altri procedimenti riguardanti diverse associazioni per delinquere italiane e straniere, anche di stampo mafioso, fra cui: una indagine relativa a due diverse associazioni per delinquere finalizzate al traffico di stupefacente, in particolare di cocaina che veniva importata dall'Olanda e poi distribuita sul Territorio Nazionale con collegamenti con i paesi produttori; un complesso procedimento per associazione per delinquere di stampo mafioso che ha riguardato elementi di spicco facenti parte di clan della *'ndrangheta* calabrese e, fra questi, personaggi della cosca BONAVOTA di Sant'Onofrio, attivi anche in Roma ed in Piemonte; altro procedimento per il delitto di associazione per delinquere finalizzato a numerose truffe; una indagine per il delitto di cui agli artt. 74, 73 80 dpr 309/90, commessi in Italia, Piemonte, Val d'Aosta e Colombia nel 2006 e fino al giugno 2009, indagine imperniata sulla famiglia NIRTA e in particolare NIRTA Domenico; altra indagine per il delitto di cui agli artt. 74, 73 80 dpr 309/90 commessi in Savigliano nell'anno 2008 a carico di numerosissimi imputati.

In seguito si è occupata di diversi e impegnativi procedimenti nel gruppo Fasce Deboli.

La **Dr.ssa Pedrotta** ha fatto parte del gruppo terrorismo dall'aprile 2010 all'aprile 2020 quando ha maturato la scadenza decennale.

Nel periodo in cui ha fatto parte del gruppo terrorismo ha trattato complesse indagini in materia di reati commessi da appartenenti all'area antagonista e/o anarchica ovvero commessi con finalità di terrorismo. Per la natura dei reati, molti di competenza del Tribunale in composizione collegiale, ma anche per poter affrontare eventuali disordini o contestazioni da parte degli imputati o del pubblico nel corso delle udienze nei processi a carico di appartenenti ai movimenti anarchici, antagonisti o NO TAV, ha partecipato alla quasi totalità delle udienze.

Oltre a tale materia specifica, quale componente del gruppo Riciclaggio, ha svolto attività di coordinamento di complesse indagini patrimoniali e finanziarie finalizzate alla ricostruzione di operazioni atte ad ostacolare la provenienza delittuosa di beni o denaro ovvero all'accertamento di intestazioni fittizie di beni o attività finanziarie e all'accertamento di prestazioni di denaro o altre utilità in cambio di interessi o vantaggi usurari. Si è occupata di molteplici procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione personale e patrimoniale.

Inoltre ha fatto parte per un decennio del gruppo Penale dell'Economia, specializzandosi anche in questa materia che presenta sempre più frequentemente connessioni con le indagini di competenza della D.D.A.

Quanto al **Dr. Crupi**, quando ha svolto le funzioni di sostituto procuratore della repubblica di Reggio Calabria, pur non facendo parte della D.D.A., ha svolto dei turni esterni di reperibilità per i reati di competenza della D.D.A., si è occupato di cinque omicidi legati alla criminalità organizzata e di associazioni finalizzate al traffico di stupefacenti.

Quando ha svolto le funzioni di sostituto procuratore presso la Procura di Ivrea è stato applicato alla D.D.A. per il procedimento n.19308/13 nei confronti di Ciccio Nicodemo + altri avente ad oggetto più reati di estorsione aggravati dall'art. 7 D.L. n.152/91 per la fase dell'udienza preliminare per tutti gli imputati e per il dibattimento ( di primo e secondo grado) per uno degli imputati che non aveva scelto riti alternativi.

Ha poi seguito in dibattimento ad Ivrea il processo n. 2860/09 nei confronti di Locci Luciano + 2 per spaccio di stupefacenti in cui è stato sentito il pentito Varacalli.

Attualmente svolge le funzioni di sostituto procuratore presso la Procura di Torino ed è stato applicato

alla D.D.A. in coassegnazione con altri colleghi della D.D.A. nei seguenti procedimenti:

- n. 3919/18 R.G.P.M. nei confronti di Motta Pasquale + altri per i reati di 512 bis e 648 bis aggravati dall'art. 7 DL 152/91, provvedendo alla redazione della richiesta di misura cautelare in carcere e, insieme al dr. Parodi alla richiesta di applicazione di misure di prevenzione personali e patrimoniali nei confronti di Motta Pasquale, a sostenere l'accusa nel giudizio abbreviato nei confronti del Motta e alla richiesta di udienza preliminare nei confronti degli altri imputati ;
- n. 20527/18 R.G.P.M. nei confronti di Scalise Cesare + altri per i reati di 416 e 512 bis c.p. aggravati dall'art. 7 DL 152/91 provvedendo a redigere le richieste di misura cautelare in carcere, di sequestro preventivo e di intercettazione telefonica, e altri atti di indagine ;
- n. 585 /18 nei confronti di Gioffrè Arcangelo +altri per i reati di cui agli artt. 74 D.P.R. 309/90 provvedendo a redigere plurime richieste di intercettazione telefonica e altri atti di indagine ;
- n. 14149/18 nei confronti di Unareokpa Destiny + 9 per il reato di cui all'art. 416 bis c.p., svolgendo attività di studio degli atti, reperimento e riunione dei plurimi procedimenti da riunire. Ha partecipato alle riunioni operative con la p.g. con il collega coassegnatario della DDA, dr. Arnaldi, non ha partecipato alla redazione delle richieste di intercettazione e di misura cautelare in carcere nei confronti degli indagati

Quanto alla **Dr.ssa Fabiola D'Errico** ha seguito in fase di indagine e in fase dibattimentale, in coassegnazione con il dr. Cappelli, sostituto procuratore della DDA, un procedimento penale (proc. pen. N. 13/21229 a carico di CONTI+7) riguardante vari reati, tra cui due omicidi, maturati in un contesto di criminalità organizzata. Per tale procedimento, unitamente al collega della DDA, è stata impegnata in numerose udienze in Corte d'Assise (circa 1-2 udienze a settimana per 10 mesi) ed è stata applicata in Corte d'Assise d'Appello..

Ha trattato un procedimento riguardante reati di ricettazione commessi da più persone nei confronti delle quali è stato contestato anche il reato di cui all'art. 416 c.p.(proc. 5966/13 RGNR a carico di CONTE Dora + 8).

Inoltre in co-assegnazione con il dr. Castellani, sostituto procuratore della DDA, ha seguito un procedimento per il delitto di tentata estorsione maturata in un contesto di criminalità organizzata..

Quanto al **Dr. Enzo Bucarelli**, ha svolto per circa 10 anni le funzioni di giudice penale presso il Tribunale di Palmi e per quasi 6 anni le funzioni di P.M. presso la Procura di Palmi.

Si è occupato di processi e procedimenti relativi a soggetti riconducibili a note e pericolose famiglie e locali operanti nella zona tirrenica della provincia reggina tra cui: il procedimento penale N. 2114/13 R.G.N.R riguardante un omicidio; il procedimento penale N. 1941/14 R.G.N.R riguardante un omicidio e più tentati omicidi che visto implicati una decina di soggetti appartenenti alle due "fazioni opposte"; un'indagine in materia di reati ambientali che ha portato a scoprire gli interessi delle famiglie mafiose nella gestione illecita dei rifiuti. E' stato applicato alla D.D.A. di Reggio Calabria nei seguenti procedimenti: il procedimento penale N. 3049/10 R.G.N.R., il procedimento penale n. 3138/13 R.G.N.R. avente ad oggetto un'ipotesi di traffico di sostanza stupefacente; il procedimento penale n. 4877/10 R.G.N.R. avente ad oggetto un'ipotesi di traffico di sostanza stupefacente; il procedimento penale n. 3050/10 R.G.N.R. relativo a delle cosche reggine operanti sia in Calabria che in Lombardia; il procedimento penale n. 2313/11 R.G.N.R.

Le esperienze professionali dei D.ri Crupi, D'Errico e Bucarelli, i quali vantano tutti competenza in campo di reati di criminalità organizzata, sono però subvalenti rispetto a quelle dei D.ri Tibone e Ruffino che hanno già operato per quasi un decennio nell'ambito della D.D.A..

Anche l'esperienza professionale della D.ssa Pedrotta ha un maggior peso, essendosi occupata per dieci

anni di reati di terrorismo e criminalità eversiva anche in forma associata ed avendo avuto una lunga esperienza in materia di riciclaggio, usura e misure di prevenzione oltre che nella materia di reati di penale dell'economia, tutti settori ormai strettamente connessi con la criminalità organizzata di stampo mafioso. Ella inoltre, avendo sempre operato presso questa Procura, ha acquisito una specifica conoscenza del territorio.

In conclusione, Dionigi Tibone, Laura Ruffino e Manuela Pedrotta hanno avuto un'esperienza complessiva e continuativa nella materia specifica maturata in anni di lavoro specialistico, mentre gli altri tre concorrenti hanno avuto esperienze limitate alle singole applicazioni o ai singoli procedimenti.

Quindi in relazione a questo primo criterio il Dr. Tibone, la Dr.ssa Ruffino e la Dr.ssa Pedrotta hanno specifiche attitudini e esperienze professionali che per quantità e qualità superano quelle degli altri concorrenti.

Quanto al secondo criterio di valutazione, il Dr. Tibone, la Dott.ssa Ruffino e la Dott.ssa Pedrotta sono tutti e tre perdenti posto. Anche il Dr. Enzo Bucarelli deve essere considerato in parte perdente posto perché, essendo stato eliminato il suo secondo gruppo di appartenenza, deve essere assegnato ad un altro gruppo in aggiunta al terrorismo, gruppo del quale si fa parte non in via esclusiva. Il Dr. Crupi e la Dr.ssa D'Errico non sono invece perdenti posto.

Quanto al terzo criterio, anzianità di servizio nell'ufficio, si fa presente che i D.ri Tibone, Ruffino e Pedrotta hanno una anzianità di servizio maggiore degli altri magistrati che hanno fatto domanda per lo stesso gruppo:

- il Dr. Tibone ha preso servizio presso la Procura della Repubblica il 25/11/98
- la Dr.ssa Ruffino il 3/11/97
- la Dr.ssa Pedrotta il 28/4/01
- la Dr.ssa Fabiola D'Errico 16/4/12
- il Dr. Enzo Bucarelli il 31/8/15
- il Dr. Ruggero Crupi il 26/2/18

Quanto al quarto criterio, e cioè l'anzianità di ruolo, la situazione è la seguente:

- il Dr. Tibone è stato nominato con D.M. 1.8.91
- il Dr. Ruggero Crupi è stato nominato con D.M. 29.9.92
- la Dr.ssa Ruffino è stata nominata con D.M. 23.6.93
- il Dr. Enzo Bucarelli è stato nominato con D.M. 28.7.98
- la Dr.ssa Pedrotta è stata nominata con D.M. 12.7.99
- la Dr.ssa Fabiola D'Errico è stata nominata con D.M. 19.11.2002

In base a quest'ultimo criterio il Dr. Crupi è più anziano in ruolo della Dott.ssa Ruffino e della Dott.ssa Pedrotta. Quest'ultimo criterio però da solo non è sufficiente a superare la valutazione comparativa sopra prospettata in ordine agli altri tre criteri.

Il Dr. Bucarelli è più anziano di ruolo della sola Dott.ssa Pedrotta di circa un anno, ma questo criterio da solo non è sufficiente a superare il primo e il terzo criterio in cui la D.ssa Pedrotta prevale e ciò anche volendo considerare neutro il secondo criterio e cioè ritenendo entrambi perdenti posto.

In conclusione:

- per il dr. Tibone sono risultati prevalenti tutti e quattro i criteri rispetto al dr. Crupi ed alla dr.ssa D'Errico e tre su quattro rispetto al dr. Bucarelli.
- per la dr.ssa Ruffino sono risultati prevalenti tutti e quattro i criteri rispetto alla dr.ssa D'Errico e tre su quattro rispetto al dr. Crupi e al dr. Bucarelli.
- Per la dr.ssa Pedrotta sono risultati prevalenti quattro criteri su quattro rispetto alla dr.ssa D'Errico, tre su quattro rispetto al dr. Crupi e due su uno rispetto al dr. Bucarelli, dovendosi considerare neutro il secondo criterio.

Quanto al posto di componente del Gruppo 2 - Criminalità organizzata comune e sicurezza urbana hanno manifestato la loro disponibilità a farne parte il Dr. Enrico Arnaldi e il Dr. Paolo Cappelli.

Si ritiene di dover destinare al gruppo 2 il Dr. Arnaldi di Balme perché i due magistrati hanno, quanto al primo criterio di assegnazione, uguale competenza avendo entrambi per dieci anni fatto parte della D.D.A. con risultati eccellenti, quanto al secondo sono entrambi perdenti posto.

Quanto al terzo, il Dr. Arnaldi di Balme ha una anzianità di servizio maggiore del Dr. Cappelli in quanto risulta aver preso servizio presso la Procura di Torino l'1/12/97 mentre il Dr. Cappelli ha preso servizio il 2/5/01, il Dr. Enrico Arnaldi di Balme ha anche una maggiore anzianità di ruolo essendo stato nominato con D.M. 3/12/91 mentre il Dr. Cappelli è stato nominato con D.M. 12/7/99.

In conclusione, per il Dr. Arnaldi di Balme risultano prevalenti due criteri sui quattro indicati nel bando.

Quanto al posto di componenti del Gruppo 8 contro la Pubblica Amministrazione hanno manifestato disponibilità la Dr.ssa Fabiola D'Errico e la Dr.ssa Giulia Rizzo.

Si ritiene di dover assegnare il posto alla Dr.ssa Fabiola D'Errico perché:

Quanto al primo criterio di assegnazione, che, si ricorda, diversamente da quanto espressamente previsto per la D.D.A., riguarda "le attitudini agli incarichi per cui si manifesti disponibilità e le pregresse esperienze professionali maturate" dal magistrato nel loro complesso e non con solo riguardo alla specifica materia, la Dr.ssa Rizzo ha svolto presso la Procura di Monza, ufficio di sua prima designazione, indagini in tema di reati contro la P.A. e criminalità economica ed ha quindi acquisito un'esperienza specifica nella materia della pubblica amministrazione. La Dr.ssa D'ERRICO, tuttavia, pur non essendosi occupata in passato di reati in materia di pubblica amministrazione, ha comunque maturato una grande esperienza investigativa, sia nel periodo in cui ha svolto le funzioni presso la Procura per i Minorenni di Torino, sia negli otto anni di permanenza presso questo ufficio nel Gruppo Fasce Deboli – Affari civili, gestendo con successo indagini e processi di notevole complessità.

Ne deriva che, se da un lato la Dr.ssa Rizzo ha acquisito una competenza specifica in materia di pubblica amministrazione, dall'altro lato la Dr.ssa D'Errico ha maturato maggiori esperienze professionali pregresse con la conseguenza che in ordine a questo criterio la Dr.ssa Rizzo ha una prevalenza sulla Dr.ssa D'Errico in misura contenuta.

Quanto al secondo criterio di assegnazione, nessuna delle due candidate è attualmente perdente posto, ma va tenuto conto che la Dr.ssa D'Errico maturerà la sua permanenza decennale ad aprile 2022 e, quindi, tra meno di due anni, al contrario della Dr.ssa RIZZO che maturerà detto termine nell'ottobre 2028, termine assai più lontano.

Quanto al terzo criterio di anzianità di servizio la Dr.ssa D'Errico ha preso servizio presso la Procura

della Repubblica di Torino il 16/4/12 mentre la Dr.ssa Rizzo l'1/10/18.

Quanto all'anzianità di ruolo, quarto criterio, la Dr.ssa Fabiola D'Errico è stata nominata con DM 19/11/2002 mentre la Dr.ssa Rizzo con D.M. 5/8/2010.

Nella valutazione complessiva dei criteri indicati nel bando, la Dr.ssa D'Errico prevale di gran lunga in relazione ai criteri di anzianità di servizio e di ruolo ed, inoltre, non è lontana dalla scadenza del termine di permanenza decennale. In ordine al primo criterio, come spiegato, la Dr.ssa Rizzo prevale, ma in misura contenuta e tale da non poter elidere la decisa maggiore anzianità di servizio e di ruolo della Dr.ssa D'Errico.

Tutto ciò considerato, si designa la Dr.ssa D'Errico in quanto prevale sulla Dr.ssa Rizzo in relazione al maggior numero di criteri indicati nel bando e cioè almeno due su quattro. Inoltre la sua designazione soddisfa anche la necessità di garantire a tutti i magistrati dell'ufficio una formazione professionale completa, attraverso la rotazione degli incarichi, e le esigenze dell'ufficio derivanti dalla scadenza decennale non lontana nel tempo.

Quanto detto è in applicazione delle indicazioni contenute sia nella Circolare sulle Procure del novembre 2017, sia nelle risoluzioni del CSM del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009. Quest'ultima risoluzione afferma che devono essere valorizzate le specifiche attitudini dei magistrati che devono anche *“perseguire l'obiettivo di garantire una formazione professionale degli stessi, resa possibile anche dalla rotazione periodica dei sostituti, in modo da assicurare l'acquisizione di una professionalità comune a tutti i magistrati dell'ufficio, modulando i tempi della rotazione sulla base delle esigenze di funzionalità dell'ufficio”* (par. 2 ris. del 21 luglio 2009).

Quanto ai 3 posti di componente del Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati in occasione di manifestazioni pubbliche", hanno manifestato disponibilità a farne parte i D.ri Valentina Sellaroli, Ciro Santoriello, Elisa Pazè. Essendo il numero delle disponibilità pari ai posti vacanti e trattandosi di magistrati che hanno maturato nel tempo l'esperienza necessaria a trattare i reati di competenza del gruppo, si ritiene di destinare tutti e tre al gruppo 9.

Quanto al posto di componente del gruppo 6 delle Fasce Deboli, ha manifestato la sua disponibilità la sola Dr.ssa Delia BOSCHETTO, che, allo stato, non è legittimata a fare domanda non essendo ancora trascorso il tempo minimo di due anni di permanenza nel gruppo richiesto, termine che scadrà il prossimo 3/8/2020.

Pur tuttavia, le linee guida prevedono la possibilità di deroga in casi particolari in quanto è scritto che *“di regola il periodo minimo di permanenza in un gruppo specializzato, è stabilito in anni due, ridotto ad anni uno in caso di assegnazione di ufficio”* ed il caso in questione certamente rientra nella previsione delle linee guida. Infatti è assolutamente necessario e urgente coprire uno dei posti vacanti del gruppo che, dagli esiti delle analisi della Commissione Flussi, è risultato quello più in sofferenza e per il quale nessuno, oltre Delia Boschetto, ha fatto domanda di farne parte. In ultimo non si può trascurare che mancano solo due mesi allo scadere del termine di due anni e che un ulteriore posto si è scoperto con il trasferimento della Dott.ssa D'Errico dal Gruppo 6 al Gruppo 8.

Quanto al gruppo 5 – diritto penale dell'economia - nessun magistrato ha manifestato la sua disponibilità a farne parte.

Quanto al gruppo 4 – tutela degli ambienti di lavoro e dei consumatori e dei malati - nessun magistrato



ha manifestato la sua disponibilità a farne parte

==oOo==

Tanto specificato;

con l'accordo dei Procuratori Aggiunti o dei Sostituti Coordinatori dei Gruppi specializzati interessati dal presente provvedimento;

### SI DISPONE

che i seguenti magistrati vengono assegnati ai seguenti Gruppi specializzati della Procura:

- Dr. Dionigi Tibone al Gruppo 1 – D.D.A.
- Dr.ssa Laura Ruffino al Gruppo 1 - della D.D.A.
- Dr.ssa Manuela Pedrotta al gruppo 1 – D.D.A.
- Dr. Enrico Arnaldi di Balme al Gruppo 2 - Criminalità Organizzata
- Dr. Ciro Santoriello al Gruppo 9 – Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati in occasione di manifestazioni pubbliche"
- Dr.ssa Valentina Sellaroli al Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati in occasione di manifestazioni pubbliche
- Dr.ssa Elisa Pazè al Gruppo 9 - Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati in occasione di manifestazioni pubbliche
- Dr.ssa Delia Boschetto al Gruppo 6 - Fasce Deboli
- La Dr.ssa Fabiola D'Errico al Gruppo 8 - reati contro la Pubblica Amministrazione

Tali destinazioni avranno decorrenza dal 4/6/20.

Quando il CSM, dopo avere pubblicato il bando per la copertura dei posti vacanti, destinerà altri magistrati a questo Ufficio, si provvederà ad effettuare ulteriori interpellazioni per la copertura prioritaria delle vacanze nel Gruppo 1, 4, 5 e 6.

Si deciderà con separato provvedimento sull'assegnazione del Dr. Cappelli che, perdente posto, non può essere assegnato su domanda al gruppo della Criminalità Organizzata perché l'unico posto messo a concorso è stata assegnato al Dr. Enrico Arnaldi di Balme e sull'assegnazione del Dr. Bucarelli al secondo gruppo di appartenenza (essendo stato soppresso il gruppo 3 – riciclaggio, usura e misure di prevenzione) non potendo essere assegnato su domanda alla D.D.A. perché i tre posti vacanti sono stati assegnati al Dr. Tibone, alla Dr.ssa Ruffino e alla Dr.ssa Pedrotta.

Si comunichi il presente provvedimento, in quanto di natura organizzativa, anche al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Nazionale Antimafia, al Consiglio Giudiziario, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, al Presidente del Tribunale, a tutti i magistrati dell'Ufficio ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Si pubblichi il presente provvedimento nel sito web della Procura della Repubblica di Torino.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dr.ssa Anna Maria LORETO